

- nello sviluppo del Sistema di Elaborazione, Archiviazione e Distribuzione (PAF) dei dati presso il Centro ASI di Matera;
- nello sviluppo di un innovativo sistema di elaborazione dati in tempo reale (processore a Singolo Bit) da sperimentare e validare durante la missione; tale elaboratore, con ulteriori sviluppi tecnologici, potrà assumere un ruolo importante nella futura evoluzione del programma COSMO-SkyMed, grazie alla potenzialità di essere installato a bordo.

Il rinnovo dell'accordo tra ASI e DLR per la terza missione SAR X, firmato nel 1997, consente all'Italia l'utilizzo di tutti i dati grezzi ottenuti dalla missione e relativi alla copertura (in banda X) di circa il 40% delle terre emerse tra +/- 60 gradi di latitudine. La missione SRTM, già pianificata per il settembre 1999, è successivamente slittata al febbraio 2000 per problemi tecnici riscontrati nella flotta Shuttle.

Nel corso del 1999 sono state sviluppate le attività relative a:

- Elaboratore a Singolo Bit: affidato alla Alenia Aerospazio (sistema) ed all'Università di Napoli (per gli elementi di software innovativo);
- Accettazione del sistema dall'ASI con trasferimento presso il JPL (*Jet Propulsion Laboratories*) per essere utilizzato in tempo reale durante la il volo Shuttle SRTM, tale da costituire elemento di *feed-back* per la gestione della missione globale di topografia;
- Sistema di Elaborazione, Archiviazione e Distribuzione (PAF) che costituisce la catena di elaborazione dei dati interferometrici rilevati dalle antenne radar in banda X, in grado di fornire direttamente le mappe tridimensionali in formati DEM (*Digital Elevation Model*);

C.5 - Collaborazione ASI - NASA (USA)

C.5.a) ISS

L'accordo è regolato da un "Memorandum of Understanding" ASI - NASA che ha avuto una prima versione sottoscritta nel dicembre 1991, successivamente rivista e modificata nella versione dell'ottobre 1997. Il "Memorandum of Understanding" tra ASI e NASA assicura all'Italia, in cambio della fornitura alla NASA delle tre unità MPLM, risorse di utilizzo della Stazione Spaziale pari allo 0,85% delle risorse della NASA, le quali ammontano al 75% delle risorse globali (fatta eccezione per la parte russa della Stazione Spaziale). Alcune delle sperimentazioni ad oggi previste da ASI sono le seguenti

APCF = *Advanced Proteine Crystallization Facility* (ESA)

GLAD = esperimento MARS

EUROPA = Braccio Robotico

PL Tutor = Manipolatore Automatico

UVISS = Piattaforma per osservazioni ultravioletto

C.5.a1) - Programma MPLM

La NASA è responsabile della integrazione progettuale e fisica dell'MPLM nella Stazione, e pertanto: della definizione dei requisiti, del controllo del programma dal punto di vista della sicurezza, della definizione delle interfacce, del controllo dell'integrabilità con la Stazione Spaziale, con lo Shuttle e con i racks, forniti e integrati dalla NASA, e trasportati da MPLM. L'ASI è invece responsabile verso NASA di progetto, realizzazione, prove e consegna al Kennedy Space Center

- delle 3 unità MPLM
- degli equipaggiamenti di supporto

- del Software di gestione e controllo del Modulo
- delle unità di ricambio prodotte in Europa.

L'ASI è inoltre responsabile di fornire alla NASA tutte le informazioni ed i dati per l'integrazione progettuale di MPLM nella Stazione Spaziale e nello Shuttle, di eseguire le analisi funzionali per la sicurezza, di fornire simulatori e piani per le operazioni a terra e in volo e per l'addestramento degli equipaggi di terra e di volo.

L'accordo ASI-NASA prevede inoltre che, successivamente alla fornitura, l'ASI garantisca alla NASA il supporto ingegneristico, logistico e gestionale durante la vita operativa dei tre moduli (10 anni).

C.5.a2) - Automazione & Robotica

Nel corso del 1999, l'ASI ha proposto alla NASA lo sviluppo di un sistema robotico da utilizzare all'esterno della Stazione Spaziale per operazioni di servizio e supporto ai *payload* installati sulle apposite piattaforme esterne (*Express Pallet*). La proposta è stata accettata dalla NASA nell'ambito della missione denominata **EUROPA - External Use of Robotics for Payload Automation**, il cui inizio è previsto all'inizio del 2003.

PAT (Payload Tutor) è già stato selezionato da NASA ed è pianificato per il 2004. Si tratta di un sistema robotico da utilizzare all'interno dei moduli pressurizzati per migliorare il risultato scientifico ottenibile e ridurre il tempo-astronauta dedicato alle operazioni di routine. Il contratto per la fase B è stato definito nel corso del 1999. In questa prospettiva, l'ASI ha la possibilità di affermare la propria *leadership* per l'automazione dei *payload* sia all'esterno che all'interno della stazione spaziale, assumendo un ruolo primario nei confronti degli utilizzatori.

Altrettanto rilevante la possibilità concessa ad ASI dalla NASA di poter operare il sistema Europa dal Centro di robotica di Matera tramite *Europa Ground Segment*.

C5.a3) Partecipazione italiana al programma di esplorazione di Marte

Particolare rilievo assume la collaborazione tra ASI e NASA sul medio-lungo termine nell'ambito del programma di esplorazione di Marte. L'accordo al momento è a livello di "Lettera di agreement", in attesa di perfezionare il MOU relativo, che è comunque legato alla nuova architettura di esplorazione, che la NASA sta focalizzando insieme all'ASI. Si prevede di poter firmare l'accordo entro l'anno 2000.

Accordi e convenzioni con organismi nazionali**ENAV****1) Protocollo n. 3 all'Accordo di collaborazione nel campo della navigazione aerea tra l'ASI e l'ENAV**

Decreto del Presidente n 90 in data 16/03/99, ratificato con delibera n. 14 del 15.04.99.
Stipulato in data 16/03/99

Il Protocollo Aggiuntivo n. 3 all'Accordo di collaborazione prevede che l'ENAV accrediterà all'ASI, per il successivo trasferimento all'ESA, in aggiunta ai finanziamenti relativi al "GNSS-1 e GNSS-2 initial phase" un ulteriore contributo di 30.10 Meuro per la fase "GNSS-1 implementation", del programma ARTES 9 dell'ESA.

2) Protocollo n. 4 all'Accordo di collaborazione nel campo della navigazione aerea tra l'ASI e l'ENAV

Decreto del Presidente n 91 in data 16/03/99, ratificato con delibera n. 15 del 15.04.99.
Stipulato in data 16/03/99.

Il Protocollo Aggiuntivo n. 4 all'Accordo di collaborazione prevede che l'ENAV, accrediterà all'ASI, per il successivo trasferimento all'ESA, un contributo pari a 10,25 Meuro di cui 5,25 per la Fase 1 - Step 1 e 5 Meuro per la Fase 1 - Step 2 del programma GNSS-2 nell'ambito del programma ARTES 9 dell'ESA.

MINISTERO DELLA DIFESA**Convenzione per il Progetto SAR - 2000 tra l'ASI e il Segretariato Generale della Difesa e Direzione Nazionale degli Armamenti**

Delibera n. 4 in data 02.02.99
Sottoscritta in data 26.01.99.

Il Ministero della Difesa contribuisce allo sviluppo, alla realizzazione ed alla qualifica di un dimostratore tecnologico di un sensore radar in modalità "SAR" (denominato 'Progetto SAR 2000') operante in banda X ad alta risoluzione, da installare su piccoli satelliti, in grado di soddisfare i requisiti di impiego civile e militare.
La Convenzione rimane in vigore per un periodo di tre anni, tacitamente rinnovabili per un uguale periodo.

PRESIDENZA DEL CONSIGLIO**CONVENZIONE tra l'ASI e il Dipartimento della Protezione Civile della Presidenza del Consiglio dei Ministri per la Partecipazione Italiana al Programma 'Data User Programme' (DUP) dell'ESA**

Perfezionato in data 20.12.99

In base a tale convenzione il Dipartimento della Protezione Civile della Presidenza del Consiglio dei Ministri si impegna ad erogare una somma pari a lire 3.000.000.000 all'ASI che l'ASI verserà all'ESA nell'ambito del programma di osservazione della terra Data User Programme.

UNIVERSITA' DI LECCE**Convenzione tra l'Università degli Studi di Lecce e l'Agenzia Spaziale Italiana**

Decreto del presidente n. 79 in data 01.03.99

Stipulata in data 08.08.99

Le parti intendono promuovere l'uso delle applicazioni spaziali attraverso iniziative congiunte nell'ambito delle rispettive attività di competenza ed in particolare, nei settori delle Osservazioni della Terra e delle reti di calcolatori basate su satelliti, con particolare riferimento alle applicazioni dell'High Performance Computing and Networking (HPCN); è contemplata la partecipazione ad iniziative che hanno origine anche nell'ambito di organismi nazionali ed internazionali, (il MURST, l'AIPA, gli enti locali, l'ESA, l'Unione Europea); per la realizzazione dei progetti di collaborazione, si procederà alla stipula di successivi "protocolli di attuazione" che ne disciplineranno ogni aspetto, ivi compresi quelli finanziari.

La convenzione rimane in vigore per tre anni, rinnovabili

SOCIETA' GEOGRAFICA ITALIANA**Accordo di cooperazione tra l'ASI e la Società Geografica Italiana**

Decreto del Presidente n. 83 del 04.03.99

Stipulato in data 17.03.99

L'Accordo di cooperazione contempla: collaborazioni in merito a programmi di aggiornamento per docenti mediante l'utilizzo di tecnologie spaziali (ad es. dati e immagini satellitari), iniziative didattico-formative per studenti delle scuole medie inferiori e superiori; collaborazione per lo studio e messa a punto di metodologie per l'elaborazione di dati, etc. Per la realizzazione di attività in collaborazione che comportino oneri finanziari, l'ASI e la Società Geografica Italiana procederanno alla stipula di successivi "protocolli di attuazione" che ne disciplineranno ogni aspetto.

L'Accordo rimane in vigore per tre anni, tacitamente rinnovabili per un uguale periodo.

ESRIN

Convenzione Tra l'Università degli Studi Di Roma - Tor Vergata, la Banca D'Italia, il Consiglio Nazionale delle Ricerche, l'Istituto Nazionale Di Fisica Nucleare, l'ENEA, l'ASI e le Ferrovie dello Stato per la Realizzazione di una Nuova Fermata sulla Linea Ferroviaria Roma-Frosinone-Cassino a servizio del comprensorio di Tor Vergata

Delibera n. 86 in data 22.09.98

Sottoscritta a Roma il 25 Gennaio 1999

In base a tale Convenzione, la FS SpA si impegna a progettare e costruire una nuova fermata della linea Roma - Frosinone - Cassino e le relative opere accessorie, in conformità al progetto preliminare allegato alla Convenzione. L'opera sarà realizzata nel Comune di Frascati su terreni attualmente di proprietà della FS SpA, dell'ASI e di terzi verso i quali la FS SpA procederà ad espropriazione.

INFN

GARR-B Convenzione attuativa tra ASI e INFN per la realizzazione del progetto GARR-B concernente l'accesso alla rete GARR-B delle sedi dell'ASI fuori dalle aree obiettivo CIPE

Delibera 27.07.99 (decreto n. 100 del 31.03.99)

Sottoscritta 31.03.99

La Convenzione in oggetto attuativa della convenzione Quadro stipulata tra MURST e INFN ha per oggetto la realizzazione da parte dell'INFN della parte del progetto GARR-B concernente l'accesso alla rete GARR-B delle sedi dell'ASI fuori delle aree obiettivo CIPE.

Convenzione Quadro tra l'ASI e l'INFN

Delibera n. 76(99) in data 01.07.99

Sottoscritta in data 13.10.99.

In vigore per la durata di cinque anni a far data dalla firma, prorogabile previo consenso scritto tra le Parti per un analogo periodo.

Accordo quadro di collaborazione per programmi di ricerca e sviluppo di comune interesse, che rimanda alla sottoscrizione di accordi di programma la disciplina della realizzazione e dello sviluppo di specifici programmi di ricerca

MECSA

Convenzione n. 20/ATP/99 tra l'ASI ed il Centro Interuniversitario delle microonde per applicazioni spaziali (MECSA) per il supporto scientifico alla missione SRTM

Delibera n. 38 in data 18.05.99

Sottoscritta a in data 04.06.99

Le parti convengono di scambiarsi nell'ambito della convenzione il supporto specialistico, tecnico, scientifico ed informatico, nonché i servizi necessari che comprendono anche attività strumentali connesse alla ricerca nei settori: telerilevamento, con particolare riferimento alla missione X-SAR/SRTM (Shuttle Radar Topography Mission), apparati radiofrequenza. La

definizione del supporto viene concordata su base annuale. La Convenzione rimane in vigore per tre anni dalla data della firma, rinnovabili per un successivo triennio mediante scambio di lettere tra le parti.

COAF

Convenzione di Tirocinio ed Orientamento tra l'ASI ed il Consorzio per l'Alta Formazione - COAF

Decreto n. 192 del 30.08.99

Sottoscritta in data 25.05.99

L'ASI si impegna ad accogliere nel proprio Centro di Geodesia Spaziale "G. Colombo" di Matera tre studenti su proposta del COAF che verranno impegnati in attività di formazione ed orientamento concordate tra le parti. Gli oneri a carico dell'ASI sono quelli relativi all'erogazione di buoni pasto.

UNIVERSITA' DELLA CALABRIA

Convenzione di Tirocinio di Formazione ed orientamento tra l'ASI e l'Università della Calabria

Sottoscritta in data 13.06.99

Ai sensi dell'articolo 18 della legge 24 giugno 1997, n. 196 l'ASI si impegna ad accogliere presso le sue strutture 3 soggetti in tirocinio di formazione ed orientamento su proposta dell'Università della Calabria.

Accordo quadro tra la l'ASI e la RAI - Radiotelevisione Italiana

Decreto del Presidente n. 182 in data 30.07.99

Perfezionato il 30.07.99

Accordo quadro di collaborazione che prevede l'elaborazione di un programma triennale di indirizzo ed investimento e rimanda alla stipula di specifici "accordi operativi" la definizione delle condizioni per la realizzazione di singoli progetti di collaborazione.

UNIVERSITA' DI BARI

Convenzione Quadro tra L'ASI e il Dipartimento Interateneo di Fisica dell'Università e del Politecnico di Bari

Protocollo Esecutivo n° 1 della Convenzione Quadro

Decreto n. 197 del 14.09.99

Perfezionate in data 18.10.99

In base alla "Convenzione Quadro" le parti collaboreranno ai fini dell'integrazione delle attività di studio e di ricerca condotte dal Dipartimento di Fisica e le corrispondenti attività sviluppate dall'ASI presso il Centro di Geodesia Spaziale di Matera, in particolare nel campo dell'utilizzo di sensori spaziali, elaborazioni segnali ed immagini per l'osservazione planetaria e della terra, favorire gli scambi di conoscenze nell'ambito della ricerca sui sistemi SAR per applicazioni spaziali.

Con il primo "Protocollo Esecutivo" si prevede l'erogazione da parte dell'ASI di due borse di studio biennali a studenti della Scuola di Specializzazione in Elaborazione del Segnale su argomenti inerenti le applicazioni dei sistemi di telerilevamento per la gestione del territorio, la cartografia tematica e la topografia di precisione

E. Attività di formazione

Tra le attività di formazione vengono messe in evidenza due progetti:

- lo sviluppo di un Satellite Didattico in collaborazione con il Ministero della Pubblica Istruzione;
- l'Accordo con la Rai-Radio Televisione Italiana per un progetto ad elevato valore culturale nel campo delle Scienze e Tecnologie Spaziali.

Nel 1999 è stato elaborato dall'ASI lo studio di fattibilità per realizzare un Satellite Didattico in collaborazione con il Ministero della Pubblica Istruzione.

Il progetto prevede tre fasi:

1. un progetto pilota, con l'obiettivo di sperimentare moduli di alfabetizzazione allo spazio. Il progetto prevede il coinvolgimento di cinquanta scuole italiane che verranno selezionate e dotate di strumentazione necessaria per seguire le fasi significative della preparazione, lancio e messa in orbita di un satellite didattico;
2. bando per stimolare idee a livello nazionale che coinvolga il maggior numero di scuole in preparazione della terza fase;
3. realizzazione di un satellite didattico, con requisiti indicati dalle scuole coinvolte nel bando nazionale.

Sempre nel 1999, è stato sottoscritto un accordo con la RAI - Radio Televisione Italiana - per avviare progetti di divulgazione e conoscenza delle scienze e delle tecnologie spaziali rivolte sia al grande pubblico che a studenti e docenti. L'interesse sia dell'ASI ma anche della RAI ha dato forma ad un accordo per promuovere trasmissioni televisive e radiofoniche sui temi del veloce cambiamento delle tecnologie e di quanto, in particolare quelle spaziali, incidano nella nostra vita quotidiana. Sono in programma anche trasmissioni a carattere storico per non disperdere quanto ad oggi l'Italia ha prodotto in questo settore sia sul fronte delle scienze che delle tecnologie.

F. Comitati di consulenza e valutazione

Organo di valutazione e controllo strategico: costituito con la delibera n.23 del 7.03.2000, previsto dal decreto legislativo del 30 gennaio 1999, n.27 e dal decreto legislativo del 3 febbraio 1993, n.29, con particolare riferimento all'art.19, comma 6 e dal vigente regolamento di organizzazione e funzionamento dell'Agenzia Spaziale Italiana approvato dal Consiglio di Amministrazione nella seduta del 23 novembre 1999 (art.16). L'Agenzia costituisce un Nucleo di valutazione di cui all'articolo 20 del decreto legislativo 29/93, composto da tre membri esterni di cui uno con funzioni di presidente. Il Presidente e i membri del Nucleo di valutazione sono nominati dal Consiglio di amministrazione sulla base di una proposta del Presidente dell'Agenzia, per un periodo minimo di due anni rinnovabile una sola volta. Il nucleo di valutazione, sulla base del Piano Spaziale Nazionale, del Piano strategico, del Piano-budget e di eventuali criteri generali determinati dal Consiglio di Amministrazione, procede a definire i criteri e gli strumenti per valutare la coerenza con la missione istituzionale, l'efficacia, la qualità e l'efficienza delle attività dell'Agenzia e i risultati di tempo, costo e qualità dei programmi e dei contratti in essere. Per lo svolgimento dei propri compiti il Nucleo di valutazione fissa annualmente un programma di lavoro, d'intesa con il Presidente e con il Direttore generale, e si avvale delle strutture interne secondo quanto previsto dal Regolamento di amministrazione e contabilità. Il Nucleo di valutazione utilizza il sistema informativo dell'Agenzia al quale ha pieno accesso. Il Nucleo di valutazione riferisce semestralmente al Presidente e segnala in ogni momento al Presidente o, per quanto di sua competenza, al Collegio dei revisori eventuali anomalie riscontrate nel funzionamento dell'Agenzia.

Comitato di valutazione scientifica e tecnologica: costituito con la delibera n.19 del 22.08.00, previsto dal Decreto legislativo del 30 gennaio 1999, n.27 ed in particolare l'art. 6 comma 1, lettera d) e dal vigente regolamento di organizzazione e funzionamento dell'Agenzia Spaziale Italiana approvato dal Consiglio di Amministrazione nella seduta del 1 luglio 1999 (art.15). Il Comitato è composto da cinque membri di cui uno con funzioni di presidente. Constatata la scarsa esperienza accumulata in Italia nella valutazione scientifica e tecnologica, in particolare in Enti con complessità analoga a quella dell'ASI, si è ritenuto necessario, nella parte di avvio dei lavori del Comitato, avvalersi di persone con grande sensibilità ai processi di valutazione sia di persone con conoscenza dell'ASI. Il Presidente e i membri del Comitato sono nominati dal Consiglio di amministrazione sulla base di una proposta del Presidente dell'Agenzia. Con la delibera di nomina sono determinate modalità di funzionamento e durata del Comitato. Il Comitato, sulla base del Piano Spaziale Nazionale, coordina e guida il processo di valutazione dei risultati della ricerca scientifica e tecnologica secondo i criteri e le modalità determinate dal Comitato di indirizzo per la valutazione della ricerca di cui all'art 5 del decreto legislativo 5 giugno 1998, n 204

Comitato di consulenza scientifica: costituito con la delibera n.123 del 1.10.99, previsto dal Decreto legislativo del 30 gennaio 1999, n.27 ed in particolare l'art. 6 comma 1, lettera e) e dal vigente regolamento di organizzazione e funzionamento dell'Agenzia Spaziale Italiana approvato dal Consiglio di Amministrazione nella seduta del 1 luglio 1999 (art.10). Il Comitato di consulenza scientifica fornisce supporto al Presidente dell'ASI per l'attività di programmazione ed è composto da sette membri, di cui uno Presidente, nominati dal Consiglio di Amministrazione dell'ASI sulla base di una proposta del Presidente ASI. La

nomina, che avviene fra studiosi ed esperti di comprovata capacità, anche di nazionalità non italiana, ha durata biennale. Gli esperti possono essere confermati per una sola volta. Il Comitato decade alla scadenza del Consiglio di Amministrazione. Le riunioni avvengono su richiesta del Presidente dell'ASI. In corrispondenza dell'elaborazione del Piano Spaziale Nazionale ed ogni volta che ciò sia ritenuto necessario, il Presidente dell'ASI convoca in seduta congiunta il Comitato di Consulenza Scientifica assieme al Comitato Consultivo per le Strategie Industriali. Il Comitato di consulenza scientifica fornisce il supporto istruttorio alla programmazione scientifica. Esso, inoltre contribuisce alla individuazione di opportune misure per ottenere la massima efficacia dai programmi scientifici sia in termini di eccellenza sia in termini di collegamento con attività industriali, di servizio e formative. Il Comitato contribuisce all'elaborazione del Piano Spaziale Nazionale attraverso pareri, proposte e raccomandazioni formulati su richiesta del Presidente ASI. Sempre su richiesta del Presidente ASI, esso formula pareri, proposte e raccomandazioni su argomenti specifici

Comitato consultivo per le strategie industriali: costituito con la delibera n.185 del 7.12.99, previsto dal Decreto legislativo del 30 gennaio 1999, n.27 ed in particolare l'art. 6 comma 1, lettera f) e dal vigente regolamento di organizzazione e funzionamento dell'Agenzia Spaziale Italiana approvato dal Consiglio di Amministrazione nella seduta del 1 luglio 1999 (art.10 nella parte relativa al Comitato consultivo per le strategie industriali). Il Comitato consultivo per le strategie industriali fornisce supporto al Presidente dell'ASI per l'attività di programmazione ed è composto da sette membri, di cui uno Presidente, nominati dal Consiglio di Amministrazione dell'ASI sulla base di una proposta del Presidente ASI. La nomina, che avviene fra studiosi ed esperti di comprovata capacità, anche di nazionalità non italiana, ha durata biennale. Gli esperti possono essere confermati per una sola volta. Il Comitato decade alla scadenza del Consiglio di Amministrazione. Le riunioni avvengono su richiesta del Presidente dell'ASI. In corrispondenza dell'elaborazione del Piano Spaziale Nazionale ed ogni volta che ciò sia ritenuto necessario, il Presidente dell'ASI convoca in seduta congiunta il Comitato di Consulenza Scientifica assieme al Comitato Consultivo per le Strategie Industriali. Il Comitato Consultivo per le Strategie Industriali contribuisce ad individuare le politiche di sviluppo industriale ed analizzare le opzioni di innovazione tecnologica. Il Comitato contribuisce all'elaborazione del Piano Spaziale Nazionale attraverso pareri, proposte e raccomandazioni formulati su richiesta del Presidente ASI. Sempre su richiesta del Presidente ASI, esso formula pareri, proposte e raccomandazioni su argomenti specifici

FORUM (art.11 del regolamento di organizzazione e funzionamento)

Al fine di verificare e favorire le potenzialità delle applicazioni spaziali è istituito un "Forum permanente per lo sviluppo dei servizi spaziali". Il Forum è convocato, con delibera del Consiglio di amministrazione sulla base di una proposta del Presidente, di norma con periodicità almeno annuale o comunque ogni qualvolta se ne ravvisi la necessità

Il Presidente invita a partecipare al Forum i rappresentanti degli enti, delle amministrazioni e delle imprese interessate alle strategie per lo sviluppo della ricerca, delle applicazioni e dei servizi spaziali. Fanno parte del Forum rappresentanti di Presidenza del Consiglio, Ministeri dell'università e della ricerca scientifica e tecnologica, degli affari esteri, dell'Ambiente, delle Comunicazioni, della Difesa, dell'Industria, commercio e artigianato, dell'Interno, del Tesoro, bilancio e programmazione economica, dei Trasporti e della navigazione e delle Associazioni delle imprese aerospaziali.

Lo svolgimento del Forum è coordinato dal Presidente, che ne stabilisce l'ordine del giorno d'intesa con il Consiglio d'amministrazione, o da suoi delegati

Il Consiglio di amministrazione, sulla base di una proposta del Presidente, delibera, ai sensi dell'articolo 6, comma 1, lettera f), del decreto legislativo 27/99, l'istituzione di commissioni e gruppi di consulenza, di proposta di monitoraggio su temi e problemi specifici di particolare rilevanza per l'attività dell'Agenzia o per l'elaborazione del Piano spaziale nazionale, specificandone obiettivi, composizione e durata. Di tali commissioni e gruppi possono far parte studiosi ed esperti di chiara fama, anche di nazionalità non italiana.